

ASSEVERAZIONE SEGNALEZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

ai sensi dell'articolo 22, co. 1 e dell'articolo 23bis, co. 1 e 2 del Dpr n.380/01 smi e dell'articolo 19 della legge n.241/90 smi

da compilarsi a cura del progettista incaricato

IL SOTTOSCRITTO

B1 PROGETTISTA INCARICATO

cognome e nome		codice fiscale	
nato/a a		prov.	il
iscritto all'albo degli /collegio dei		della provincia di	al nr.
con studio in indirizzo		n	cap
		località	prov
recapiti telefono	fax	posta elettronica certificata	

in riferimento alle opere edilizie di cui alla segnalazione certificata d'inizio attività che costituisce parte integrante e sostanziale, presentata congiuntamente alla presente asseverazione, da

B2 RICHIEDENTE (indicare il richiedente firmatario del modello SCIA.a)

cognome e nome	codice fiscale
----------------	----------------

per l'immobile

B3 UBICAZIONE (indicare l'ubicazione dell'intervento come da modello SCIA.a)

via	n.	lettera
lotto	isolato	piano

consistenti:

B4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

indicare le principali caratteristiche dimensionali (superficie dell'area e/o superficie e volume del manufatto) e tecniche dell'intervento da eseguire.	descrizione			
	superficie lotto	superficie lorda pavimento	volume	numero piani

che rientrano nella definizione di cui all'articolo 3 Dpr n.380/2001 smi

B5 DEFINIZIONE (barrare la casella di interesse)

B5.1	<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria fuori dei casi di applicazione dell'articolo 6, comma 2 del Dpr n.380/01 smi
B5.2	<input type="checkbox"/>	restauro e risanamento conservativo

sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- l'intervento risulta eseguibile con segnalazione certificata d'inizio attività edilizia ai sensi dell'articolo 22, commi 1 e 5 del Dpr n.380/01 smi e della Lr n.19/01 smi;
- le opere, come individuate negli allegati elaborati grafici in tavola unica, vengono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica che si allega (unitamente all'attestazione di cui all'articolo 63, comma 4 della *Variante generale al prg*, ove richiesta) per formare parte integrante e sostanziale della presente asseverazione.

A tal fine precisa che l'immobile interessato dall'intervento è assoggettato alla seguente disciplina urbanistica:

B6 VARIANTE PER LA ZONA OCCIDENTALE

zona (cfr. tav. W14)	sottozona	art.
ambito (cfr. tav. W8)	n.	art.
tipologia edilizia (ambito Bagnoli) (cfr. tav. W13)		
standards urbanistici (cfr. tav. W12)		

B7 VARIANTE GENERALE AL PRG

zona (cfr. tav. 6)	sottozona	art.
specificazioni (cfr. tav. 8)		
ambito (cfr. tav. 8)	scheda n.	art.
disciplina per il centro storico (cfr. tav. 7)		
tipologia edilizia: _____		art. _____
tipo edilizio: _____		art. _____

B8 PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

denominazione del piano	
provvedimento di approvazione: delibera di GC n. _____	del _____
pubblicazione sul BURC n. _____	del _____

B9 REGIME VINCOLISTICO (barrare la casella di interesse)

B9.1 <input type="checkbox"/>	VINCOLI GEOMORFOLOGICI (cfr. tavola 12) area: _____
B9.2 <input type="checkbox"/>	AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (cfr. tavola 14)
B9.3 <input type="checkbox"/>	PUNTI PANORAMICI (cfr. tavola 5)
B9.4 <input type="checkbox"/>	VINCOLI CIMITERIALI
B9.5 <input type="checkbox"/>	ZONE DI RISPETTO (specificare quali) : _____
B9.6 <input type="checkbox"/>	PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO <input type="checkbox"/> rischio atteso (cfr. carta rischio atteso): _____ <input type="checkbox"/> pericolosità idraulica (cfr. carta pericolosità idraulica): _____ <input type="checkbox"/> pericolosità da frana (cfr. carta pericolosità da frana): _____
B9.7 <input type="checkbox"/>	PIANO PER LA DIFESA DELLE COSTE <input type="checkbox"/> area di pericolosità da: _____ <input type="checkbox"/> area a rischio da: _____ <input type="checkbox"/> area sensibile: _____

B9.8 <input type="checkbox"/>	BENI CULTURALI (parte II, D. Lgs n.42/2004) <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
B9.9 <input type="checkbox"/>	BENI PAESAGGISTICI (parte III, D. Lgs n.42/2004) <input type="checkbox"/> immobili e aree di notevole interesse pubblico: DM _____ <input type="checkbox"/> aree tutelate per legge <input type="checkbox"/> aree sottoposte a tutela del piano paesistico: _____ zona _____ articolo _____
B9.10 <input type="checkbox"/>	LEGGE N. 778 DEL 11 GIUGNO 1922
B9.11 <input type="checkbox"/>	AREE NATURALI PROTETTE <input type="checkbox"/> Parco Regionale _____ zona _____ articolo _____ <input type="checkbox"/> Sito d'interesse comunitario _____ codice: _____
B9.12 <input type="checkbox"/>	BONIFICA DEI SITI INQUINATI <input type="checkbox"/> Sito di interesse nazionale: (denominazione) _____ <input type="checkbox"/> Sito contaminato o potenzialmente contaminato: (dati catastali) _____
B9.13 <input type="checkbox"/>	ZONA ROSSA AD ALTO RISCHIO VULCANICO DELL'AREA VESUVIANA
B9.14 <input type="checkbox"/>	ALTRO: (specificare) _____

Inoltre, per quanto concerne la normativa di settore avente incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, dichiara che :

B10 DESTINAZIONE D'USO

Con riferimento all'articolo 23ter del Dpr n.380/01 smi, la destinazione d'uso urbanisticamente rilevante dell'immobile o della singola unità immobiliare oggetto di intervento è la seguente categoria funzionale:

B10.1 <input type="checkbox"/>	attuale: _____ assentita con _____;
B10.2 <input type="checkbox"/>	di progetto: _____;

B11 OPERE STRUTTURALI

Con riferimento alle disposizioni in materia di opere strutturali di cui ai capi II e IV del Dpr n.380/01 smi e alla Legge regionale n.9/83 smi:

B11.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Dpr n.380/01 smi e dell'articolo 4 del Lr n.9/83 smi e comunque saranno rispettate tutte le norme relative al buon costruire e all'esecuzione delle opere edili a perfetta regola d'arte;
B11.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento prevede opere strutturali e pertanto l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Dpr n.380/01 smi e all'articolo 4 del Lr n.9/83 smi.

B12 ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Relativamente all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui agli articoli 77 ss del Dpr n.380/01 smi:

B12.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non rientra nel campo di applicazione della suddetta normativa;
B12.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento è conforme alle disposizioni adottate ai sensi del capo III, Dpr n.380/01 smi; <input type="checkbox"/> per gli edifici privati <input type="checkbox"/> per gli edifici pubblici o privati aperti al pubblico;
B12.3 <input type="checkbox"/>	è richiesta deroga ai sensi dell'articolo 7 del D.M.LL.PP. n.236/1989, in quanto l'intervento: _____.

B13 IMPIANTISTICA

Con riferimento alle norme per la sicurezza degli impianti di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico n.37/08:

B13.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non prevede la progettazione degli impianti tecnologici (elettrico, termico, idro-sanitario, ecc);
--------------------------------	---

B13.2 <input type="checkbox"/>	<p>l'intervento prevede, ai sensi dell'articolo 11 del Dm n.37/08, il deposito contestuale di copia dei progetti, redatti da professionista abilitato, relativi all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento o alla manutenzione straordinaria dei seguenti impianti tecnologici:</p> <p> <input type="checkbox"/> elettrici; <input type="checkbox"/> radiotelevisivi ed elettronici; <input type="checkbox"/> riscaldamento - climatizzazione; <input type="checkbox"/> idrici e sanitari; <input type="checkbox"/> distribuzione e utilizzazione gas; <input type="checkbox"/> protezione antincendio; <input type="checkbox"/> imp. _____; <input type="checkbox"/> imp. _____. </p>
--------------------------------	--

B14 RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

Con riferimento alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, di cui agli articoli 122 e ss del Dpr n.380/01 smi e dal Dlgs n.192/05 smi, al regolamento di attuazione approvato con Dpr n. 59/09 e alle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici approvate con Dm del 26 giugno 2009:

B14.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non è assoggettato alle stesse;
B14.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento è assoggettato. A tal fine prima dell'inizio dei lavori o contestualmente alla presente, nel caso di lavori già realizzati, viene depositata, ai sensi dell'articolo 8 del Dlgs n.192/2005 smi, la relazione tecnica, a firma di un tecnico abilitato, comprensiva delle verifiche di legge e del calcolo delle dispersioni, nonché il progetto di contenimento dei consumi energetici.

B15 SMALTIMENTO DELL'AMIANTO

Con riferimento alle tecniche per la valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenuti in amianto presenti nelle strutture edilizie di cui alla Legge n.257/92 smi e al Dm 6 settembre 1994:

B15.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non comporta smaltimento di strutture o parti di esse in amianto;
B15.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento comporta smaltimento di strutture o parti di esse in amianto e prima dell'inizio dei lavori verrà acquisito l'assenso della Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 ai sensi dell'articolo 256 del Dlgs n.81/08 smi;
B15.3 <input type="checkbox"/>	è stato già realizzato un intervento che ha comportato smaltimento di strutture o parti di esse in amianto ed è stata acquisita la certificazione della restituibilità di ambienti bonificati rilasciata dalla Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 con provvedimento n. _____ del _____ che si allega in copia alla istanza (allegato 1, punto 6 del Dm 6 settembre 1994).

B16 CONFORMITÀ IGENICO-SANITARIA

Con riferimento alla disciplina igienico-sanitaria di cui all'articolo 5, comma 3 e all'articolo 20, comma 1 del Dpr n. 380/01 smi:

B16.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non è assoggettato alle norme igienico-sanitarie;
B16.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento è conforme alle norme igienico-sanitarie e non comporta valutazioni tecnico-discrezionali;
B16.3 <input type="checkbox"/>	l'intervento è assoggettato alle valutazioni tecnico-discrezionali della Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1.

B17 TUTELA INQUINAMENTO ACUSTICO

Con riferimento alla disciplina di tutela dell'inquinamento acustico di cui alla Legge n.447/95 smi:

B17.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 alla Legge n.447/95 smi e/o del Piano di zonizzazione acustica (approvato con Delibera CC n.204 del 21 dicembre 2001);
B17.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 alla Legge n.447/95 smi e/o del Piano di zonizzazione acustica (approvato con Delibera CC n.204 del 21 dicembre 2001) e viene depositata la relativa documentazione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico oppure, nei casi previsti, l'autocertificazione a firma di tecnico abilitato.

B18 PREVENZIONE INCENDI

Con riferimento alle norme relative alle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui al Dpr n.151/11 smi:

B18.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non rientra nelle attività sottoposte al controllo di prevenzione incendi di cui all'allegato I del Dpr n.151/11 smi;
B18.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento è assoggettato alla pronuncia sulla conformità di prevenzione incendi rilasciata dal Comando provinciale dei vigili del fuoco di Napoli e prima dell'esercizio dell'attività verrà presentata al medesimo Comando la segnalazione certificata d'inizio attività prevenzione incendi (articoli 3 e 4 del Dpr n.151/11 smi);
B18.3 <input type="checkbox"/>	l'intervento è assoggettato alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, presso il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Napoli della segnalazione certificata d'inizio attività prevenzione incendi (articolo 4 del Dpr n.151/11 smi).

B19 AREE PERCORSE DAL FUOCO

Con riferimento alle zone in cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, come individuate e definite negli atti deliberativi dell'Amministrazione che istituisce il relativo catasto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 353/00 in materia di incendi boschivi:

B19.1 <input type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in tali zone;
--------------------------------	---------------------------------------

B19.2 <input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in tali zone ma sono conformi a quanto disposto dalla normativa vigente (legge n 353/00) in quanto (specificare):
--------------------------------	---

B20 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Con riferimento alle norme in materia di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui alla parte IV, titolo I del D. Lgs n.152/06 smi e al Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione del Dm n.161/12;

B20.1 <input type="checkbox"/>	le opere edilizie non prevedono materiali da scavo;
B20.2 <input type="checkbox"/>	non si intende utilizzare per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati il materiale proveniente da terre e rocce da scavo e per lo smaltimento dello stesso materiale saranno osservate le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del Dlgs n.152/06 smi;
B20.3 <input type="checkbox"/>	il materiale proveniente da terre e rocce da scavo è riutilizzato quale sottoprodotto secondo le prescrizioni del relativo <i>Piano di utilizzo</i> (art.5 del Dm n.161/12) approvato dall'Autorità competente con il provvedimento _____ n. _____ del _____. A fine lavori sarà trasmessa alla medesima Autorità la <i>Dichiarazione di avvenuto utilizzo</i> (art.12 del Dm n.161/12);
B20.4 <input type="checkbox"/>	il materiale proveniente da terre e rocce da scavo sarà riutilizzato quale sottoprodotto e, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il proponente presenterà all'Autorità competente il relativo <i>Piano di utilizzo</i> (art.5 del Dm n.161/12).

B21 BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE

Con riferimento alle norme in materia di bonifica dei siti inquinati di cui alla parte IV, titolo V del Dlgs n.152/06 smi:

B21.1 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento non ricade in un sito di interesse nazionale né in un sito potenzialmente contaminato o contaminato oggetto delle procedure operative e amministrative di cui agli articoli 242 e ss del Dlgs n.152/06 smi;
B21.2 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento ricade nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio o di Napoli orientale e le opere edilizie non incidono sull'assetto del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee, non prevedono scavi di qualsiasi natura, non comportano incremento di volumetria, aumento di unità immobiliari con destinazione residenziale e/o mutamenti di destinazione d'uso con destinazione residenziale;
B21.3 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento ricade in un sito di interesse nazionale o in un sito potenzialmente contaminato o contaminato oggetto delle procedure operative e amministrative di cui agli articoli 242 e ss del Dlgs n.152/2006 smi, che si sono concluse con esito positivo come risulta da _____ rilasciato da _____ con provvedimento n. _____ del _____;;
B21.4 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento rientra in un sito di interesse nazionale o in un sito contaminato per il quale è stato realizzato l'intervento di bonifica o di messa in sicurezza permanente di cui all'articolo 242 del Dlgs n.152/06 smi, come risulta da _____ rilasciato da _____ con provvedimento n. _____ del _____;
B21.5 <input type="checkbox"/>	l'area d'intervento rientra in un sito di interesse nazionale o in un sito contaminato per il quale è stato approvato il progetto di bonifica o di messa in sicurezza permanente di cui all'articolo 242 del Dlgs n.152/2006 smi ed è stata autorizzata l'esecuzione contestuale alle opere edilizie come risulta da _____ rilasciato da _____ con provvedimento n. _____ del _____

B22 VALUTAZIONE AMBIENTALE

Con riferimento alla disciplina in materia di valutazione ambientale di cui alla parte seconda del Dlgs n.152/2006 smi, del Dpr n.357/1997 smi e DGRC n.426/2008:

B22.1 [X]	l'intervento non è subordinato a tali valutazioni;
-----------	--

B23 CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Con riferimento alla parte I, titolo II, capo II, sezione II del Dpr n.380/01 smi, per l'intervento richiesto

B23.1 <input type="checkbox"/>	non è dovuto il contributo di costruzione;
B23.2 <input type="checkbox"/>	è previsto l'esonero dal contributo ai sensi dell'art. 17 co. 3, lett. ____ del Dpr n.380/01 smi;
B23.3 <input type="checkbox"/>	è prevista la riduzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. _____, co. _____ del Dpr n.380/01 smi ed è commisurato alla sola incidenza degli oneri di urbanizzazione pari a € _____;

B24 SANZIONI

Con riferimento alla disciplina di cui agli articoli 36 e 37 del Dpr n.380/01 smi e all'articolo 167 del Dlgs n.42/04 smi:

B24.1 [X]	non è dovuto il pagamento di sanzioni poiché non vi sono opere edilizie eseguite in assenza o in difformità di idoneo titolo edilizio.
-----------	--

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale, esperiti gli accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e a seguito di sopralluogo eseguito presso l'immobile e di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19 della Legge n.241/90 smi

ASSEVERA CHE

- le informazioni riportate nei seguenti campi del modello sono corrette e rispondo a verità: (indicare tutti i campi compilati) B1; B2; B3; B4; B22.1; B24.1;
_____;
- l'allegata documentazione, la relazione tecnico descrittiva e gli elaborati grafici in tavola unica sono redatti in piena conformità alle norme di legge, ai vigenti regolamenti comunali e alle disposizioni organizzative riportate nelle note illustrative (allegato SCIA.1);
- la consistenza dell'immobile oggetto di intervento è legittima;
- che per le opere progettate la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo;
- le opere sopra indicate, come meglio individuate negli allegati elaborati grafici in tavola unica, sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al regolamento edilizio vigente, nonché alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, del codice della strada, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, ambientali, di tutela dei beni culturali e del paesaggio, ecc.;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della Legge n.196/03 smi, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento della presente segnalazione.

E' consapevole infine che, in caso di false dichiarazioni, attestazioni o asseverazioni sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria competente e al Consiglio dell'Ordine di appartenenza, ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del Dpr n.380/01 smi.

FIRMA DEL PROGETTISTA INCARICATO

DATA	IL PROGETTISTA (timbro e firma)

Questo modello va sottoscritto dal progettista incaricato e inviato telematicamente secondo le modalità indicate al punto 2 delle note illustrative (cfr. allegato SCIA.1).

Resta inteso che, ai fini della presentazione della asseverazione, il Comune acquisisce d'ufficio i documenti, le informazioni e i dati che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni (articolo 9bis del Dpr n.380/01 smi).

Si informa, infine, che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della Legge n.196/03 smi, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento della presente segnalazione certificata d'inizio attività.